

IL GIOVANE KARL MARX

Europa 1844–1848. In Germania viene fortemente repressa un'opposizione intellettuale in pieno fermento. In Francia gli operai del Faubourg Saint-Antoine si sono messi in marcia. Anche in Inghilterra il popolo è sceso in strada, la rivoluzione qui è industriale.

A 26 anni Karl Marx porta la sua donna sulla strada dell'esilio. Arriva a Parigi dove incontra Friedrich Engels, figlio di un grande industriale, che ha studiato le condizioni di lavoro del proletariato inglese. Questi due figli di buona famiglia, brillanti, insolenti e divertenti riusciranno a creare un movimento rivoluzionario unitario e a forgiare gli strumenti teorici propri a emancipare, oltre i confini europei, i popoli oppressi di tutto il mondo.

Diretto da Raoul Peck, regista candidato all'Oscar per l'eccellente documentario *I Am Not Your Negro*, vincitore di numerosi Premi internazionali e considerato dalla critica di tutto il mondo come uno dei migliori film del 2017.



TITOLO ORIGINALE
Le jeune Karl Marx

REGIA
Raoul Peck

GENERE
Fiction, Storico, Biografico

PRODUZIONE
Germania, Francia, Belgio
2017

DURATA
118 min.

SUPPORTI PROIEZIONE
DCP, BLU-RAY DISC, DVD,
MP4

LINGUA
Italiano, inglese/tedesco
(sottotitolato in italiano)





LA RICOSTRUZIONE FEDELE E ISPIRATA DELLA GIOVINEZZA DI UNO DEI PIÙ GRANDI PENSATORI POLITICI DELLA STORIA NEL BICENTENARIO DALLA SUA NASCITA



“Quale Marx? Per alcuni un’utopia mancata, per altri un’opera da dimenticare... Un uomo e un pensiero troppo complessi da decodificare? Una dottrina pericolosa e fuori tempo? In un mondo che affronta continue crisi finanziarie, vi è un rinnovato interesse verso questo personaggio, la cui popolarità è cresciuta moltissimo negli ultimi anni. Le più note riviste di costume e di ambito finanziario gli hanno dedicato le loro copertine: Time, Newsweek, Forbes, Financial Times, e persino Der Spiegel.



Nel 1999 un sondaggio della BBC lo ha collocato in vetta a una classifica dei pensatori più importanti e influenti del '900, con Albert Einstein al secondo posto. Nel 2014, l'economista francese Thomas Piketty ha venduto mezzo milione di copie – nei soli Stati Uniti! – del suo “Il Capitale nel XXI secolo”, analizzando le teorie di Karl Marx sotto una nuova luce.

Mi sono chiesto allora che tipo di film potessi realizzare. Con Pascal Bonitzer abbiamo deciso di ritrarre il “giovane” Karl Marx, di rappresentare la “sorgente” di tutta la sua opera monumentale. E soprattutto l'amicizia con il giovane Friedrich Engels, un confronto tra diversi contesti sociali e culturali che diede origine al Manifesto del Partito Comunista, cambiando per sempre la coscienza dell'Europa e del mondo. E volevo che il linguaggio filmico fosse dinamico e fresco, come i suoi giovani protagonisti.

Un ritratto storico, ma anche una serena riflessione, lontana dalle polemiche e le ideologie, del reale contributo politico e scientifico apportato da questo personaggio, le cui straordinarie capacità analitiche, aspirazioni umanistiche, le preoccupazioni per la distribuzione della ricchezza, il lavoro minorile, l'uguaglianza tra uomini e donne, risultano fonte d'ispirazione per affrontare problemi quanto mai attuali per tutti i cittadini dell'Europa e del mondo.

Prima di compiere 30 anni, Karl Marx e Friedrich Engels avevano già rivoluzionato il mondo in cui vivevano, e in massima sintesi il film parla di due temi: la giovinezza e il potere rivoluzionario delle idee”.

Raoul Peck
Note di regia

